I giovani tedeschi contro il conformismo di Bonn applaudono «Intolleranza»

Opera antifascista trionfa a Colonia

(Dal nostro inviato speciale)

COLONIA 4 — Il trionfo di *Intolleranza*, di Luigi Nono alla prima esecuzione tedesca avvenuta ieri sera all'opera di Colonia, costituisce una vittoria della ragione e una ferma presa di posizione ideale contro il manifesto tentativo di distorcere e falsare il significato, pure inequivocabile, dell'opera del musicista veneziano.

In realtà, dopo il recente esordio di un anno fa alla «Fenice» di Venezia, un esordio che aveva dato vita innanzitutto ad una violentissima manifestazione fascista e in seguito ad una serie di discussioni sul valore e sul significato di «*Intolleranza*» nel contesto della musica d'oggi, dopo Venezia dunque avevamo subito compreso che non sarebbe stato facile trovare nuovamente chi fosse disposto — nei successivi allestimenti — a puntare decisamente e scopertamente su quelli che sono gli evidenti elementi ideali e, se vogliamo, anche ideologici che materiano tutto il testo e la musica di quest'opera. E l'annunciata messa in scena in un teatro della Germania occidentale ci aveva fatto sorgere il dubbio che essa sarebbe stata possibile solo equivocando sul significato del lavoro.

Infatti, il tentativo di mistificazione, il tentativo di svuotare di ogni significato morale «*Intolleranza*» c'è stato, ed è stato massiccio e palese; e il suo fallimento ha culminato ieri clamorosamente nell'assenza del regista dello spettacolo, Hans Lietzau, che disertando la serata e non presentandosi al proscenio ha voluto ostentatamente scindere le proprie responsabilità da quelle dell'autore e degli altri realizzatori.

Proprio al Lietzau infatti risalgono i più pesanti tentativi di falsificazione operati nei giorni scorsi; e Nono ci ha chiaramente confermato che solo il suo decisivo intervento negli ultimi giorni precedenti la «prima» aveva potuto ridare allo spettacolo quel significato e quella drammatica evidenza accusatrice che lo avevano caratterizzato a Venezia l'anno scorso. Tutto questo induce ad amare riflessioni sulla situazione culturale nell'odierna Germania di Bonn, dove si assiste al tentativo sistematico di falsare ciò che costituisce un atto di accusa ai sistemi di violenza in cui proprio i tedeschi sono stati maestri; è fin troppo noto che oggi parlare di nazismo o proiettare svastiche sui palcoscenici o sugli schermi della Repubblica Federale, si fa sempre più difficile, perché la coscienza delle masse — abilmente manipolata dai governanti — reagisce spesso a simili atti d'accusa con una indifferenza che confina con l'ira. D'altra parte, ci siamo anche accorti che a tutt'oggi esiste nella Germania occidentale una classe; di giovani insolitamente aperta e ispirata a sentimenti democratici: lo abbiamo chiaramente avvertito ieri sera, con la presenza in teatro di un folto pubblico giovanile che ha tributato all'opera una accoglienza entusiastica, sottolineandone apertamente proprio il contenuto ideale.

Così, la drammatica e toccante storia dell'emigrante, che Luigi Nono ha steso basandosi su una idea di Angelo Rapellino e servendosi di citazioni di Sartre, Alleg, Brecht, Eluard ed altri, è ritornata sulla scena nuovamente imponendosi per la sua elevata forza di comunicazione, per la nobiltà dei sentimenti espressi con una musica che ad ogni ascolto si rivela sempre più plastica ed essenziale.

Scomparso dalla circolazione il Lietzau, l'opera è stata soprattutto della regia di Carlo Chargeshemer, autore anche dei bellissimi montaggi fotografici, coadiuvato da Bruno Maderna e dallo stesso autore. Naturalmente la scena ha un poco sofferto degli sconquassi dei giorni precedenti, ma ha pur sempre conservato una convincente linearità di stile e una controllata parsimonia di mezzi che hanno dato origine ad uno spettacolo vivo ed interessante in molti casi in grado di competere con l'allestimento veneziano. C'è poi da dire che la realizzazione musicale è stata splendida, e che Bruno Maderna ha saputo portare l'orchestra e il coro dell'opera di Colonia ad un livello ancora superiore a quello pur assai alto conseguito a Venezia lo scorso anno. E diremo anche che i cantanti hanno superato se stessi, contribuendo a realizzare una interpretazione entusiasmante, dove le esigenze della scena si sono completamente fuse con quelle prettamente musicali.

Dell'elevato livello dell'esecuzione si è ben accorto il pubblico, e proprio dai giovani, presenti in teatro e scattata l'acclamazione entusiastica al termine dell'opera, facendo comparire al proscenio per decine e decine di volte l'autore e tutti gli artefici dello spettacolo, accolti da una calda manifestazione di simpatia solo lievemente turbata da qualche dissenso.

GIACOMO MANZONI

Anche Robert Wagner nei «Sequestrati di Altona»

Robert Wagner è stato scritturato dalla produzione de «I sequestrati di Altona» per sostenere il ruolo di Werner. Altra probabile interprete principale del film è Anouk Aimée. Come è noto sono già stati scritturati Sophia Loren, Maximilian Schell e Frederich March.

SCHERMI E RIBALTE

All'Opera ultima replica dello spettacolo hindemithiano

Oggi, domani e sabato riposo. Domenica 8, alle 17, ultima replica in abbonamento diurno, di «Herodiade». «Il lungo pranzo di Natale» e «Nobilissima visione» di Paul Hindemith (rappr. n. 34). Maestro direttore Walter Knoer. Interpreti di «Il lungo pranzo di Natale»: Lydia Marimpietri, Conchita Figueras, Lucillo Cipriano, Myriam Pirazzini, Giannella Botella, Gino Sinimberghi, Giovanni Ciminelli, Walter Alberti, Primo Clabassi e Sergio Tedesco. Interpreti dei due balletti: Eva Borg, Marisa Matteini e Alfredo Raino. Coreografie di Lya Fetta e Anton Dolin.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTISTICA OPERAIA: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: Sabato alle 16 C.ia D'Origni - Palmi in «Christus» 4 atti in 20 quadri di P. Lebrun. Piazza familiari.
DI LIA COMETA: Alle 17.30 C.ia diretta da Diego Fabbri in «Processo e morte di Stalin» Novità assoluta di E. Corti. Con Carlo D'Angelo, Elena da Venezia. Regia di O. Costa-Giovangigli.
DELLE MUSE: Sabato alle 21.30 Franca Dominici - Mario Siletti con I. Fierro, M. Guardabassi, F. Marchiò, G. Bertacchi, N. Di Claudio, in: «L'onorevole Zizi» Novità brillante di C. Di Stefano e A. Trilletti.
DE' SERVI: Domenica alle 16,15 il Gruppo Artistico De' Servi presenta: «Christus». Tragedia in 4 atti di Gualberto Titta.
ELISEO: Domani alle ore 21 «prima» della novità per l'Italia «Boeing-Boeing» 3 atti di Mark Camoletti. Regia di Silverio Blasi.
GOLDONI: Sabato alle 21.30 la Compagnia del Teatro d'Arte presenta «Le sedie» di Ionesco. Novità.
MARIONETTE DI MARIA ACCETELLA: Domenica alle 16.30 Teare e Bruno Accetella presentano «Pelle d'asino» di Accetella. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Alle 21.15 la C.ia «La commedia Italiana» diretta da Nando Marineo in «Partita a quattro» di Nicola Manzari. Regia di Fausto Santoni.
PALAZZO SISTINA: Alle 21.15 Compagnia Rascel in: «Enrico '61», commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie di Ralph Beaumont.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21.30 «Resistere» di Montanelli: «L'hobby della telefonista» di Urban; «Ha perduto il messaggio» di Buridan, «L'aumento» di Buzzati. Regia di L. Pascutti. Seconda settimana di successo.
PIRANDELLO: Alle 17.30 familiare: «L'uomo la bestia e la virtù» di Pirandello. Precede «Il giornale della sera n. 2» di Gaston. Regia A. Fondine. Ultima settimana.
QUIRINO: Alle 17 a prezzi popolari Il Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman presenta «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 Compagnia dei Gialli in: «Delitto in retrospettiva» Novità di Agata Christie.
ROSSINI: Alle 17.15 familiare C.ia Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in: «Il dente del giudizio» di Ugo Palmerini.
SATIRI: Alle 21.30 C.ia del Teatro d'Oggi in: «Semi per il cinema» di Candoni; «Il triangolo idroscelo» di Moretti; «Di funghi si muore» di Bertoli. Regia di P. Paoloni. Secondo mese di successo.
TEATRO DEL PANTHEON: Alle 21.30 Teatro Classico di Roma «Il Cenacolo» presenta: «Il processo e la morte di Socrate» di Fulvio Rendhell da Platone. Vive successo; seconda settimana.
TEATRO CLUB (Teatro Parioli): alle 21.15 Laurent Terzieff e la sua Compagnia in: «La pensée» (Il pensiero) di L. Andreev. (Soci turno A).
VALLE: Alle 21.15 «prima» C.ia Italiana di prosa: Elena Cotta, Carlo Alighiero, Pino Colizzi con Elsa Vazzoler in: «Quattro giovani suore sotto inchiesta» di Vladimiro Cajoli.

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: Le tigri della Birmania, con D. Morgan e rivista Miniaggio Certini.
Aurora: Guaglione e rivista Cecchetti.
Centrale: L'ultima preda del vampiro e rivista.
La Fenice: Robin Hood della Contea Nera e rivista Jacqueline Gerard.
Principe: Fango sulle stelle, con M. Clift e rivista.
Volturno: Tifone su Nagasaki e rivista Cecè Doria.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50)
Alhambra: Laura nuda, con G. Moll (ap. 15, ult. 22,50)

Una stupenda espressione di Sidney Poitier e Doroty Dandridge, gli insuperabili protagonisti di «Porgy and Bess», il film tratto dalla celebre opera musicale di George Gershwin che sta ottenendo un caloroso successo in questi giorni a Roma

America: Tempesta in Normandia.
Appio: I leoni scatenati, con C. Cardinale.
Archimede: Victim (original version) (alle 16-18-20-22).
Ariston: El Cid, con S. Loren (ap. 15,30, ult. 22,40).
Ariocchino: I nuovi angeli.
Aventino: Storia cinese, con W. Holden (ap. 15, ult. 22,35).
Baldina: Le 13 fatiche di Ercolino (dis. anim.).
Barberini: Congo vivo, con G. Ferzetti (alle 15,10-17,10-20,20-23).
Bernini: I leoni scatenati, con C. Cardinale.
Brancaccio: I leoni scatenati, con C. Cardinale.
Capitol: chiuso per restauro.
Capranica: Luce nella piazza, con R. Brazzi.
Capranichetta: Homicidal, con G. Corbett.
Cola di Rienzo: Barabba, con S. Mangano (alle 16-19,30-22,30).
Corso: Porgy and Bess, con Dorothy Dandridge (alle 16,30 - 19,20 - 22,30).
Europa: Amore ritorna! con D. Day (alle 15,30-17,35-19,55-20,50).
Fiamma: Boccaccio '70, con S. Loren (alle 14-18-22).
Fiammetta: Light in the Piazza (alle 16-18-20-22).
Galleria: Salvatore Giuliano, di F. Rosi (ap. 15, ult. 22,50).
Maestoso: Tempesta in Normandia.
Majestic: Rapina a nave armata (alle 15,30-17,10-19,20-21-22,50).
Metro Drive-In: Chiusura invernale.
Metropolitan: La voglia matta, con U. Tognazzi (alle 16 - 18 - 20,15-22,50).
Mignon: L'ultimo di Al Capone (alle 15,30-17,50-20,10-22,50).
Modernissimo: Sala A: Tenera è la notte, con J. Jones; Sala B: Senilità, con C. Cardinale.
Moderno: L'ultimo testimone.
Moderno Saletta: L'anno scorso a Marienbad, con G. Albertazzi.
Mondial: I leoni scatenati, con C. Cardinale.
New York: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50).
Nuovo Golden: Luce nella piazza con R. Brazzi (ap. 15, ultimo 22,50).
Paris: El Cid, con S. Loren (ap. 15,30 ult. 22,40).
Plaza: Ombre - Shadows (alle 15,15-17,35-19,50-22,40).
Quattro Fontane: Una vita violenta, con S. Vergano (alle 15-17,55-20,25-22,50).
Quirinale: I nuovi angeli.
Quirinetta: Mai di domenica con M. Mercouri (alle 16,30 - 18,25 - 20,20-22,50).
Radio City: Senilità, con C. Cardinale (ap. 15,30, ult. 22,50).
Reale: Mondo cane (ult. 22,50).
Rivoli: Uno due e tre con J. Mason (alle 16-18-20,15-22,50).
Roxy: Luce nella piazza. Fuori prosi Tom e Jerry (alle 16 - 18,25-20,35-22,50).
Rosal: Una vita violenta, con S. Vergano (alle 15 - 17,55 - 20,25 - 22,50).
Salone Margherita: Il gioco della verità, con J. Valerie.
Smeraldo: Una domenica d'estate.
Splendore: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni.
Supercinema: Tre contro tutti, con F. Sinatra (alle 15,50-18,20-20,35-22,50).
Trevi: Amore ritorna, con Doris Day (alle 16-18,10-20-20-22,30).
Vigna Clara: Amore ritorna!, con D. Day (alle 15,30 - 18,10 - 20,15-22,30).

SECONDE VISIONI

Africa: Le peripezie di Pippo, Pluto e Paperino (dis. anim.).
Airone: Le avventure di Topo Gigio (dis. anim.).
Alaska: Il pozzo delle tre verità, con M. Morgan.
Alce: L'abisso della violenza.
Alcyone: Ada Dallas.
Alfieri: La guerra continua, con J. Palance.
Ambasciatori: La guerra continua con J. Palance.
Araldo: Pepe, con Cantinflas.
Ariel: Ercole al centro della terra con R. Park.
Astor: Silvestro contro Gonzales (dis. anim.).
Astoria: Laura nuda.
Astra: Ossessione amorosa, con L. Turner.
Atlante: Stasera ho vinto anch'io, con R. Ryan.
Atlantic: Mereé bionde, con C. Sorner.
Augustus: Avventura a Macao.
Aurea: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero.
Ausonia: L'ombra del dubbio, con J. Cotten.
Avana: Maurizio, Peppino e le indossatrici.
Belsito: Silvestro contro Gonzales (dis. anim.).
Bolto: Che gioia vivere, con A. Delon.
Bologna: Amori celebri, con B. Bardot.
Brasil: L'uomo che insegnava la morte.
Bristol: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr.
Broadway: Il gladiatore invincibile, con R. Harrison.
California: La grande rapina di Boston.
Cinestar: Sabbie roventi, con S. Poitier.
Colorado: I rivoltosi di Alcantara.
Cristallo: I violenti, con C. Heston.
Delle Terrazze: Topo Gigio (dis. anim.).
Del Vascello: Le avventure di Topo Gigio (dis. anim.).
Diamante: Il trionfo di Maciste, con S. Reeves.
Due Allori: Match contro la morte.
Eden: Notti orientali.
Espero: Passaporto per Canton.
Fogliano: Oro, donne e Maracas.
Garden: Amori celebri, con Brigitte Bardot.
Giulio Cesare: Gli occhi di Londra, con K. Baal.
Capannelle: Robin Hood e i pirati.
Cassio: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.).
Castello: Valanga degli uomini rossi.
Clodio: Gli avventurieri di Macao.
Colosseo: Seminole.
Corallo: Pagare o morire.
Delle Mimose: Il diavolo in calzoncini rosa, con S. Loren.
Delle Rondini: Torna a settembre.
Diana: Il pianeta degli uomini spenti, con C. Rains.
Edelweiss: Il culto del cobra.
Eldorado: Il pozzo e il pendolo.
Esperia: Breve chiusura.
Farnese: L'onorata società.
Faro: Mondo perduto.
Iris: Ester e il re, con J. Collins.
Leocine: Il segreto di Montecristo.
Manzoni: I baccanali di Tiberio.
Marconi: La principessa e lo stregone.
Nascè: Il re della giungla.
Niagara: Bellezze sulla spiaggia.
Nuovocine: Sette strade al tramonto.
Odeon: Pistola nuda.
Olympia: Ballata selvaggia.
Oriente: Tipi da spiaggia.
Ottaviano: Porci, geishe e marinai, con J. Nagato.
Palazzo: Tropico di notte.
Perla: Odissea nuda.
Platino: Sabotaggio.
Planetario: Tokio di notte.
Prima Porta: L'oro dei sette santi.
Puccini: Porci, geishe e marinai.
Regilla: Napoleone ad Austerlitz.
Roma: Berlino Est passaporto falso.
Rubino: «Rassegna del film francese»: Mademoiselle Decteur.
Sala Umberto: Salverò il mio amore, con S. Mc Laine.
Sultano: La vergine della valle.
Trianon: Oro donne e Maracas.
Tuscolo: Tuoni sul Timberland.

SALE PARROCCHIALI

Avila: L'ombra del gatto.
Bellarmino: Le avventure di Huk Finn.
Belle Arti: Sinbad il marinaio.
Colombo: La maschera di ferro.
Columbus: I 10 comandamenti, con C. Heston (alle 14,45-19,40-22,15).
Crisogono: Il fronte del silenzio.
Degli Scipioni: Senza famiglia.
Della Valle: I tre sceriffi.
Due Macelli: I 10 comandamenti.
Euclide: Sospetto.
Gioy, Trastevere: La schiava degli apaches.
Livorno: Bella, affettuosa, illibata cercasi.
Nomentano: Affondate la Bismark.
Nuovo D. Olimpia: I giganti invadono la terra.
Orione: I battellieri del Volga.
Ostiense: Legge di guerra.
Pio X: Sfida al terzo uomo.
Quiriti: La casa dei sette falchi.
Radio: Cimarron, con G. Ford.
Sala Piemonte: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer.
Sala S. Saturnino: Gli avvoltoi.
Sala Sessoriana: Radiazioni BX, distruzione uomo.
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali.
Sala Traspontina: Il conquistatore di Maracaibo.
Salerno: Maigret e il caso Saint Fiacre.
San Felice: Tempi brutti per i sergenti.
Santa Dorotea: Totò e Marcellino.
Sant'Ippolito: Il romanzo del West.
Saverio: Ivanhoe, con R. Taylor.
Trionfale: La carica dei Kyber.
Ulpiano: Ritorna il Capataz.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Appio, Ambra Jovinelli, Apollo, Ariel, Brancaccio, Broadway, Bologna, Colosseo, Cristallo, Farnese, Golden, Olimpico, Orione, Olimpia, Planetario, Plaza, Ritz, Roma, Sala Umberto, Salerno, Silvercine, Tuscolo.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- «*Divorzio all'italiana*» (una satira sferzante della legislazione matrimoniale in Italia) *allo Splendore*
- «*Una vita violenta*» (la drammatica vicenda di un giovane diseredato delle borgate romane) *al Quattro Fontane, Royal*
- «*Salvatore Giuliano*» (il dramma aspro e sconvolgente del banditismo siciliano) *al Galleria*
- «*Laura nuda*» (l'esperienza sbagliata di una ragazza borghese) *all'Alhambra, Splendid*
- «*Una vita difficile*» (la storia umana e satirica di un italiano dal '43 ad oggi) *al Massimo*
- «*L'oro di Roma*» (la tragedia degli ebrei romani nell'ottobre 1943) *all'Aureo*
- «*Stasera ho vinto anch'io*» (nella giungla del pugilato americano) *all'Atlante Olimpico*

I PROGRAMMI DI OGGI

Primo

8,30 Telescuola	
16,30 Il tuo domani	Rubrica per i giovani
17,30 La TV dei ragazzi	«Punto contro punto», torneo a equadre
18,30 Telegiornale	del pomeriggio
18,45 Non è mai troppo tardi	Secondo corso di istruzione popolare
19,15 Una risposta per voi	Colloqui con Alessandro Cutolo
19,35 Magia dell'atomo	«L'atomo difende la salute»
19,50 La TV degli agricoltori	A cura di Renato Vertunni
20,15 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera
21,05 Gran San Bernardo	In Eurovisione, apertura dell'ultimo diaframma del traforo italo-svizzero. Telecronista Tito Stagno
21,35 Cinema d'oggi	A cura di Pietro Pintus. Presenta Luisella Boni
22,05 Balletto Beriotzka	Coreografie di Nadezhda Nadezhina
22,55 Telegiornale	della notte

Secondo

21,10 Grandi avventure	«Il Tibet del Dalai Lama». Al termine «Braccio di ferro pedagogo»
22,00 I Vangeli	
22,15 Telegiornale	
22,35 Giovedì sport	Cronaca registrata del secondo tempo di Tottenham-Benfica

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 13, 14, 17, 20,50; 6,35: Corso di lingua francese, 7,15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino - Ieri al Parlamento, 8,30: Omnibus (prima parte), 10,30: L'Antenna, 11: Omnibus (seconda parte); 12: Le nuove canzoni, 12,20: Album musicale; 12,55: Chi vuol esser lieto..., 13,40: Il juke box della nonna, 14,20: Trasmissioni regionali, 15,15: Place de l'Etoile, 15,30: Corso di lingua francese, 16: Programma per i ragazzi. Ti ho meritato; 16,30: Il racconto dei giovedì: La paura, 17,15: Il linguaggio degli animali; 17,20: Vita musicale in America, 17,40: Ai giorni nostri, 18: Bellosguardo, 18,15: Lavoro italiano nel mondo, 18,40: Classe unica, 19: Il settimanale dell'agricoltura, 19,25: Tutte le campane, 19,50: Vaticano secondo, 20: Album musicale, 20,55: Applausi a..., 21: Cerimonia in occasione della caduta dell'ultimo diaframma del traforo del Gran San Bernardo, 21,40: «Il buon soldato Svejk», opera in tre atti di Gerardo Guerrieri - Negli intervalli: Letture poetiche - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Oggi al Congresso del Partito Liberale.

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13,30, 14,30, 18,30, 20, 21,30, 9,25: Oggi canta Pia Gabrieli, 9,30: Un ritmo al giorno: il bolero, 10: «Il calabrone», 11: Musica per voi che lavorate; 13: Il signore delle 13, Renato Rascel presenta..., 14: Musica in pochi, 14,40: Giradisco, 15: Arlecchino, 15,15: I nostri successi, 15,40: Concerto in miniatura, 16: Il programma delle quattro, 17: Il giornalino del jazz, 17,30: Concerto di musica operistica, diretto da Giuseppe Giardina, 18,35: Tuttamusica, 19: Cloak, 19,25: Motivi in tasca, 20,20: Zig-Zag, 20,30: Breve incontro, 21,20: I successi di Gilbert Becaud, 21,45: Musica nella sera; 22,15: Mondorama.

TERZO — 17: Concerto Cristologico Gregoriano, 18: La Rassegna; 18,30: Franz Schubert e Carl Maria von Weber (musica), 19: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945), 19,45: L'indicatore economico, 20: Concerto di ogni sera, 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: La fatica d'esser diavolo (Niccolo Paganini).

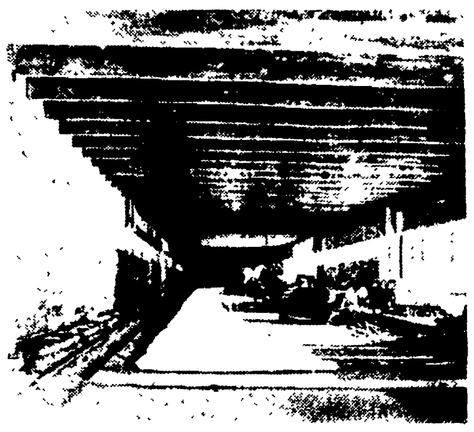
La T.V. accoglie la proposta di un'inchiesta sul «Tempo libero»

La Televisione realizzerà prossimamente un'inchiesta sul tempo libero degli italiani, accogliendo così la richiesta avanzata qualche giorno addietro dai deputati on.li Lajolo, Barbieri e Speciale, membri della commissione di vigilanza sulle radioaudizioni. L'inchiesta sarà seguita o preceduta (le modalità sono ancora da definire) da una «tavola rotonda» sullo stesso argomento.

«Non ci è sfuggito — avevano scritto i tre deputati al direttore generale della RAI-TV, Bernabei — il più largo orizzonte che la TV ha aperto ai suoi programmi (informazioni, inchieste, rubriche, ecc.) cominciando così ad andare incontro ad alcuni interessi speciali e culturali del pubblico più attento. Fra i diversi aspetti della complessa realtà italiana — continuava la missiva — c'è la tradizione e la vitalità del mondo associativo, in modo particolare la vita dei circoli ricreativi e culturali nei quali trascorrono diversi momenti della loro vita, vi riflettono sentimenti e desideri, vi esplicano la loro attività milioni di cittadini di tutte le età e di tutti i ceti, estrinsecando in essi, forse ancora in modo istintivo, le loro tendenze e la loro personalità». La lettera concludeva con la richiesta di realizzare un servizio su questo aspetto della vita italiana «esteso naturalmente anche ai circoli ENAL, ACLI, ARCI, ENDAS». Come si è detto, la richiesta è stata accolta.

Per la prima volta un microfono in una «casa di orientamento femminile»

Per la prima volta un microfono è entrato in una casa di «orientamento femminile». Il radiocronista Benito Barni ha infatti realizzato un ampio servizio su questi istituti e sul problema della riabilitazione del reinserimento nella comunità nazionale delle donne che sono state ospiti delle «case chiuse». La prima puntata di questa inchiesta sarà trasmessa alle ore 18,15 martedì 3 aprile sul Programma Nazionale, nella rubrica «La comunità umana».



Controcanale

Canzoni ed angoscia

Mentre sul primo canale tutto il tempo disponibile veniva assorbito da «Tribuna politica» e dalla registrazione della partita di calcio, ieri sera il secondo invece ha offerto una buona puntata di «Piccolo concerto», seconda serie, ad un ottimo racconto televisivo.

Cominciamo con «Piccolo concerto». Ancora una volta tutto il merito della riuscita della trasmissione e da ascriversi — a nostro parere — alla ottima regia di Enzo Trapani. Se infatti gli arrangiamenti di Morricone a volte rischiano di lasciarci perplessi è sempre Trapani che, adoperando le telepresa con scioltezza e disinvoltura esemplari, ci fa superare ogni dubbio e rende il tutto accettabile. Qualche volta, naturalmente, il gioco non riesce. Per altre invece è il virtuosismo che prende la mano al regista.

Ma spesso si fa centro.

Citiamo, ad esempio, una sola esecuzione: quella «Naja», fantasia musicale intessuta tutta su motivi della vita militare che per un certo momento ha rischiato persino di nobilitare le orrende «pezze da piedi» di un tempo. Dimentichi della cella di rigore, delle consegne e dei «ritirati, cappellone» per qualche attimo abbiamo veramente sognato una «naja» meno grigio-verde, o cachi, e più rosea. Poi nella melodia si è intrufolato un motivo dei «marines», ed il sogno è svanito.

«Piccolo concerto» convince meno invece quando pretende troppo o l'impossibile dai mezzi di cui dispone. L'orchestra diretta da Carlo Savina è un complesso serissimo, e nessuno lo mette in dubbio. Però non è assolutamente in grado di trasformare un brano come «La cucaracha» in un intermezzo wagneriano.

Sempre sul secondo ha chiuso i programmi un brano televisivo che noi adotteremo come testo per quegli scrittori che ambiscono cimentarsi con il video. «Gioco pericoloso», interpretato da Mickey Rooney, si richiama, almeno come punto di partenza, alla «Voce umana» di Cocteau. Solo che l'argomento non è l'amore ma il danaro. Un giocatore ha perso alle corse: ed entro tre ore, con a disposizione solo un telefono, dovrà trovare mille dollari per tacitare la gang verso la quale è debitore. Ne va di mezzo la pelle. Non li trova, ma per tutta la durata della sua affannosa ricerca lo spettatore viene preso alla gola da un «suspence» crudele.

E Mickey Rooney, il disfatto, invecchiato, spelacchiato Rooney, crea un personaggio indimenticabile.

lalli

Questa sera — alle 21,05, sul primo canale, in collegamento con l'Eurovisione — va in onda un documentario sull'apertura dell'ultimo diaframma del traforo italo-svizzero del Gran S. Bernardo

Con «Il Pensiero» di Andreiev

In Italia Terzieff e la sua Compagnia

Laurent Terzieff e la Compagnia del «Théâtre de Lutèce» di Parigi iniziano questa sera al Parioli di Roma (sotto gli auspici del Teatro Club) la loro *tournée* in Italia. Dopo gli spettacoli nella capitale (oggi, domani pomeriggio per gli studenti, domani sera), la Compagnia toccherà successivamente Napoli, Firenze, Torino, Genova, Palermo. In programma *La Pensée* (Il Pensiero) di Leonida Andreiev, nella libera riduzione di Carlos Semprun e per la regia dello stesso Laurent Terzieff, che sostiene altresì la parte principale, quella di Anton Ignatievic Kergenzev.

Terzieff, che con *La Pensée* ha esordito come regista, ma che è già largamente noto al pubblico italiano per le sue interpretazioni cinematografiche (da *Tricheurs* alla *Notte brava*, da *Kapò* all'ancora proibito *Non uccidere*), ha avuto ieri pomeriggio, presso la sede del Teatro Club, un cordiale incontro con i giornalisti. Ha detto di essere stato attratto dal problema che si agita nell'opera di Andreiev: quello di una tensione intellettuale portata al parossismo, che intende farsi dominatrice e diviene in realtà schiava della follia. Ha parlato della sua volontà di dedicarsi prevalentemente al teatro, ponendo in secondo piano gli impegni assunti nel cinema. Dei suoi film, ha dichiarato schiettamente di preferire, così per il valore artistico come per l'impronta morale, *Non uccidere* di Claude Autant-Lara; e ha colto anche lo spunto per esprimere la sua simpatia e la sua riconoscenza verso quegli intellettuali italiani che si sono battuti in difesa di quest'opera, vietata dalla censura francese e dalla censura italiana.

La Compagnia della quale Terzieff è attualmente animatore tornerà a Parigi, dopo le rappresentazioni italiane, per riprendervi (non più al Théâtre de Lutèce, bensì all'Hebertot) *La Pensée*, che in centoquindici repliche nella capitale d'Oltralpe ha registrato calorosi consensi di spettatori e di critici. Sarebbe intenzione di Terzieff mantenere unita la compagine anche per la prossima stagione. L'arte drammatica è, comunque, la vera vocazione di questo attore che ha oggi ventisette anni e che già da un decennio calca le scene del suo paese.

La conferenza stampa di ieri ha offerto anche l'occasione a un affettuoso abbraccio fra Terzieff e un altro popolare uomo di teatro francese, Serge Reggiani, il Robespierre de *Giacobini* televisivi, che da qualche tempo è ospite dell'Italia.

Le prime

MUSICA

Monteux-Franceschi all'Auditorio

Ora l'immagine di Pierre Monteux, avvicinata a quella d'un antico rume della musica, trascolora — dopo il suo secondo concerto all'Auditorio — in quella più vera della trionfante intelligenza dell'uomo, inaccessibile alle insidie del tempo. Monteux, come Beethoven e Strawinsky, ha posseduto il cervello. Questo gli basta e gli fa anche, (compiuti i 87 anni), non hanno alcun peso. Insomma, una grande mente.

Monteux dirige a memoria, non gli sfugge una nota ed è rigoroso, rappresentando la tradizione disposizione dell'orchestra, e trovando persino dell'ingannevole acustica dell'Auditorio. Si comprende la sua sapienza, circola come forza rappresentativa tra il pubblico, interessato a un ascolto puro e, in ultimo, nell'orchestra che per di più ha brevemente suonato (per le sue domeniche scorse) come un'orchestra di soli. Questa sua circostanza avrebbe forse richiesto un maggiore impegno da parte di Vera Franceschi, interprete del *Concerto in re min.* per pianoforte e orchestra, K 466 bravissima certamente, ma che ha un poco suggestionata dall'essere accompagnata dal maestro che, solo sempre, le fu prezioso nel lavoro di carriera concertistica.

Applausi a piena stagione, fino all'ovazione, all'indirizzo di Monteux che ha offerto una sentitissima esecuzione dell'*Euryanthe* di Weber e una chiarissima, trasparente, intensa interpretazione di talune pagine di Ravel: la *Alborada del Gracioso*, la *Pavane pour une Infante defunte*, la seconda suite del balletto *Daphnis et Chloé* presentato dallo stesso Monteux in prima assoluta, nel lontano 1912.

e. v.

CINEMA

Rapina a... nave armata

La dabbenaggine d'un giovane ex ufficiale di marina, il quale vuol mettere in luce gli occhi del futuro suocero, armatore, fa sì che alcuni maldestri lestofanti s'impadroniscano d'una nave alla fonda sul fiume Hudson, in attesa di smantellamento e muovono con questa la volta di Boston, per riparare una banca. Sul bastimento si trovano anche due donne: l'amica del più smaliziato e pericoloso dei banditi, e la castigatissima fidanzata dell'ex ufficiale, sequestrata insieme con lui. I tentativi di fuga della impaurita signora coppia, l'imperizia dei marinai improvvisati e il loro quasi perenne stato di ubriachezza, il tifone che si scatena d'un tratto sul mare in vicenda, infiorandola di situazioni, talvolta non sempre di primissimo piano. Giunti infine alla meta, i malviventi falliscono lo scopo nella maniera più squallida, fornendo però il destro all'ex ufficiale per riabilitarsi tecnicamente e moralmente, nonché per impadronirsi la figlia dell'armatore.

Diretto da Irving Brecher, il film non brilla per eccessiva originalità, e difetta soprattutto di ritmo, col risultato di rendere scontate e prevedibili anche le poche invenzioni riuscite di qualche consistenza. Tra gli interpreti, spiccano il compianto Ernie Kovacs e la spiritosa Carolyn Jones, sacrificata peraltro dalla modestia del ruolo. Degli altri, ricordiamo l'incolore Robert Wagner, la caramellosa Dolores Hart, il canoro Frankie Avalon e i caratteristi Frank Gorshin, Jesse White, Harvey Lembeck.

ag. sa.

OGGI a ROMA la CINERIZ
presenta al Cinema
ADRIANO - REALE - NEW YORK
UN FILM NUOVO, SCONCERTANTE, FUORI DAI CANONI FISSI, TIPICAMENTE MODERNO NEI CONTRASTI
MONDO CANE
TECHNICOLOR
realizzato da GUALTIERO JACOPETTI e (per ordine alfabetico) PAOLO CAVARA - FRANCO PROSPERI
E' vietato ai minori di 16 anni
Apertura ore 15 ultimo 22.50 (ingresso continuato)

MAL DI SCHIENA!
Le PILLOLE FOSTER alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica.
CHIEDETE LE PILLOLE FOSTER IN TUTTE LE FARMACIE

Avvisi Economici

71) OCCASIONI L. 50
Braccialì - COLLANE - anelli - catenine - ORODICIOTTOKARATI - firecinquecentoinquantagrammo - SCHIAVONE Montebello 88 - (480370)
MACCHINE scrivere, colossale assortimento 4500 oltre. Elettrodomestici. Noleggi, riparazioni espresse. Piave, 3 (Venti settembre) 471 154-465 662

11) LEZIONI COLLEGI L. 50
PROFESSOR dottor ASTOLFI Agostino, via Lucio Sestio 33 - telefono 700153. Corsi, lezioni preparazioni, recuperi riparazioni. Lire 500 all'ora

AVVISI SANITARI
CHIRURGIA PLASTICA
ESTETICA
difetti del viso e del corpo macchie e tumori della pelle
DEPILAZIONE DEFINITIVA
Dr. USAI Roma Via B. Buozzi 49 Appuntamento 1 877 365

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia), deficienze ed anomalie sessuali). Visite